

Rassegna del 31/01/2016

NESSUNA SEZIONE

31/01/2016	Stampa Asti	41	<u>Confartigianato in festa raggiunti i 7 mila iscritti</u>	Fassio Valentina	1
31/01/2016	Stampa Torino	50	<u>«Laboratorio», 5 mila adesioni su Facebook</u>	...	3

1

Confartigianato in festa raggiunti i 7 mila iscritti

Il presidente Riccio ha ricordato settant'anni di storia dell'associazione

Evento

VALENTINA FASSIO
ASTI

Una storia lunga 70 anni: il 30 gennaio 1946 nasceva Confartigianato Asti. L'associazione di piazza Cattedrale ha contribuito a scrivere pagine importanti dell'economia astigiana: un racconto iniziato dopo la guerra e arrivato fino a oggi, scritto con passione da artigiani, piccole e medie imprese eccellenze del territorio, tra tradizione e futuro.

L'associazione di piazza Cattedrale ha celebrato il compleanno in Sala Pastrone con il presidente nazionale Giorgio Merletti, presenti delegati da tutto il Piemonte. A fare gli onori di casa, il presidente Biagio Riccio, il direttore Giansecondo Bossi, Samantha Panza componente del Direttivo. In sala le autorità e decine di associati, accolti da figuranti in costumi d'epoca a rappresentare il mondo dell'artigianato, e con la partecipazione dei rioni Cattedrale, San Secondo e San Silvestro. Un compleanno

no importante per un'associazione che guarda al domani, con la volontà di mantenere il suo ruolo di tutela a fianco delle imprese, e garantire agli associati servizi sempre efficienti.

Dal 1946 a oggi Confartigianato Asti ha portato avanti una mole di lavoro enorme - ha sottolineato il presidente Riccio - Fin da subito, fu chiaro che banche, amministrazione pubblica e costi di gestione erano il nodo cruciale nel quale si sarebbero scontrate le piccole e medie imprese».

Tappe e presidenti

Tante le tappe ricordate da Riccio: il lavoro dopo l'alluvione del Borbore del 1948 guidato da un comitato di soccorso coordinato da un giovane Giovanni Borello, l'ingresso nella Cassa di Risparmio di Asti dal 1954 e molto altro ancora. Poi il grazie e il ricordo dei presidenti che hanno guidato l'associazione dalle origini a oggi: Albino Gallo (1946-1947), Giovanni Nebbiolo (1947-1969), Giovanni Borello (1969-1995), Gianfranco Berta (1996-2007). Eletto nel 2008, Riccio parte dal passato per arrivare all'oggi che definisce «un contesto difficile

determinato dalla crisi profonda radicata negli errori della politica, dal tracollo del settore edile (il 40% delle attività artigiane), per arrivare al continuo peggioramento della finanza pubblica». E ancora: «Il problema dell'energia elettrica e degli appalti pubblici, le difficoltà delle donne imprenditrici, artigiani e pensionati a cui troppo spesso è riservato un trattamento di serie B. Oggi è uno stillicidio quotidiano di persone che soffrono, ma che ci identificano come un soggetto serio a cui rivolgersi che siano imprese o individui».

I numeri

E chiama a conferma in numeri: Nel 2014 sono stati 13 mila i clienti che hanno usufruito dei servizi dell'associazione, del patronato, del Caaf. Oggi Confartigianato conta 7 mila iscritti. Spiega: «Le associazioni servono, mai come oggi. Noi ci siamo, lotteremo e combatteremo, continueremo a fare proposte, a portare in evidenza ciò che ci danneggia, a dare aiuto e sostegno a chi verrà a chiedercelo. Continueremo ad amministrare gli enti in cui siamo e saremo chiamati a farlo, e non ci sottrarremo mai ai nostri doveri».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Riconoscimenti a sarto e parrucchiere

La festa di Confartigianato in Sala Pastrone si è conclusa con la consegna dei riconoscimenti a due dei dirigenti «più longevi» nella storia di Confartigianato, per oltre 20 anni nel direttivo. Giovanni Giraudi, parrucchiere, è stato vice di Borello: «Ho lasciato Confartigianato nel 1994 perché era giusto lasciare spazio ai più giovani - ha detto - Oggi ritrovarvi è stata una grande soddisfazione». Con lui Pino Calosso, dirigente per 25 anni: noto sarto della città, per anni ha confezionato abiti nel negozio di corso Alfieri, vicino a piazza Roma.

[V. FA.]



In festa
Biagio
Riccio
e i dirigenti
premiati
Giovanni
Giraudi
e Pino
Calosso



3

Valsusa

«Laboratorio», 5 mila adesioni su Facebook

■ A poche settimane dalla presentazione, il «Laboratorio Valsusa» dedicato dalla Cna alle imprese artigiane della Valle, ha superato le 5 mila adesioni su Facebook. Un risultato importante per l'iniziativa che fa da vetrina al portale che punta a far conoscere sul web aziende, mestieri tradizionali ed eccellenze del territorio.

